

I nodi relativi alla formazione universitaria degli insegnanti



**Seminario presso l'Università di Chieti
16-17 Gennaio 2014**

GIUNIO LUZZATTO

UNIVERSITÀ DI GENOVA

SITO WEB: [HTTP://WWW.CARED.UNIGE.IT/](http://www.cared.unige.it/)

1962-63: Modifica del quadro politico italiano - 1

2

- Negli impegni programmatici della maggioranza di centro sinistra (cattolici e socialisti), la **scuola** ha molto rilievo, come **elemento qualificante** di un **nuovo assetto sociale**



1962-63: Modifica del quadro politico italiano - 2

3

Approvata la legge sulla Scuola Media Unica (1962), viene costituita una Commissione di Indagine sulla Scuola, composta da parlamentari e da esperti, per suggerire un quadro organico di riforme



Commissione di Indagine (Relazione luglio 1963) - 1

4

A sorpresa, il I capitolo della Relazione riguarda l'università (che non era il settore su cui nella discussione degli anni precedenti vi era stata più attenzione). Motivo: l'università è essenziale per qualificare l'intero sistema formativo, in particolare attraverso la formazione di tutti gli insegnanti



Commissione di Indagine (Relazione luglio 1963) - 2

5

- **La formazione universitaria per tutti i docenti,** non è una scelta non ovvia (nei Paesi anglosassoni esisteva ancora, per gli insegnanti elementari, il *Teachers' College*)



Soluzioni Previste - 1

6

- Per gli insegnanti secondari, un biennio orientato alla didattica, a cura di istituende «Scuole superiori di Magistero per le Lettere e per le Scienze»; il **primo anno** avrebbe integrato gli insegnamenti dell'ultimo anno della Laurea, il **secondo** invece sarebbe stato **post-lauream**



Soluzioni previste - 2

7

- Per gli **insegnanti elementari**, un corso biennale ad hoc
- **Per tutti**, la conclusione del percorso avrebbe costituito **l'abilitazione**, e i successivi **concorsi** di reclutamento avrebbero dovuto svolgersi con **assoluta regolarità temporale** e con **norme atte a impedire precariato, sanatorie, ecc.**

Anni '60 – Un caso particolare: insegnanti per la nuova Scuola Media

8

- La figura di un insegnante formato **solo sui contenuti disciplinari** risulta incompatibile con le finalità della Scuola Media Unica. Perciò
 - ❑ viene bloccato un tentativo ministeriale di reclutare con i concorsi tradizionali, unendo a tal fine Scuola Media e Scuola Secondaria
 - ❑ viene approvato, ma mai attuato, il progetto di una Laurea abilitante («stralcio» di una riforma universitaria, inserito nella legge del 1968 che istituisce l'Università della Calabria)

Anni '70 – Corsi abilitanti e Stato Giuridico - 1

9

- In contraddizione con la tendenza alla formazione universitaria viene approvata la Legge 1074/1971 sui Corsi abilitanti, sia speciali (con carattere di sanatoria) sia ordinari



Anni '70 – Corsi abilitanti e Stato Giuridico - 2

10

- Il decreto delegato del 1974 sullo Stato giuridico
 - Afferma il principio della **formazione universitaria completa** di tutti gli insegnanti e stabilisce il reclutamento attraverso:
 - ✓ concorso **per titoli ed esami** da bandire ogni biennio. Previsto, all'interno di esso, un «corso teorico-pratico» conferente l'**abilitazione** (di fatto resteranno inattuati sia la periodicità sia il corso)
 - ✓ concorso **per soli titoli**, per gli abilitati già in servizio nelle scuole statali



Anni '70 e '80: il dibattito nella Scuola e nell'Università

11

- La sperimentazione negli Atenei
 - ❖ Attuazione sperimentale di Corsi di Laurea per insegnanti «primari» (elementari e materni –Legge del 1968–)
 - ❖ Progettazione Scuola di Specializzazione per gli insegnanti secondari



La Legge del 1990 e l'attuazione (del 1998!)

12

- Legge **341 del 1990**: solo formazione e abilitazione, nulla sul reclutamento
- Dopo otto anni il **D.M. del 1998** detta i Criteri Generali per l'attivazione da parte dell'università dei corsi di laurea in Scienze della formazione primaria e delle scuole di specializzazione all'insegnamento secondario
- L'assegnazione alle Università di insegnanti «supervisor» coinvolge il sistema scolastico nei processi di formazione



D.M. 26/05/1998 - 1

13



- **Facoltà di Scienze della Formazione dal 1998-1999**



- **Scuola di Specializzazione dal 1999/2000, con carattere interfacoltà e titolo finale abilitante**

- Per entrambi, **programmazione quantitativa dei posti e concorso di accesso**

D.M. 26/05/1998 - 2

14



- Sono previsti:
 - ❖ **Criteri generali** (Allegato A, Obiettivi formativi comuni)
 - ❖ **Criteri relativi al Corso di Laurea** (Allegato B)
 - ❖ **Criteri relativi alla Scuola di Specializzazione** (Allegato C)

D.M. 26/05/1998 - 3

15

I criteri generali individuano quale obiettivo formativo comune un «insieme di attitudini e competenze caratterizzanti il profilo professionale dell'insegnante, che possono essere integrate e specificate negli ordinamenti didattici».

Segue l'elenco in 12 punti.



Nei Criteri comuni

Attività formative divise in 4 Aree

CORSO DI LAUREA

Formazione alla funzione docente

Contenuti dell'insegnamento

primario

Laboratorio

Tirocinio

SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE

Formazione alla funzione docente

Contenuti formativi degli indirizzi

Laboratorio

Tirocinio

Abilitazione come condizione di accesso al concorso per la Scuola Secondaria

17

- Esclusa la funzione abilitante dei concorsi «a partire dal primo concorso bandito successivamente all'1/05/2002»
- A partire da tale concorso, accesso limitato agli abilitati, con eccezioni per i laureati «antichi» e per gli iscritti all'università nel 1998/99. Peraltro dal 1999 al 2011 non sono stati banditi concorsi

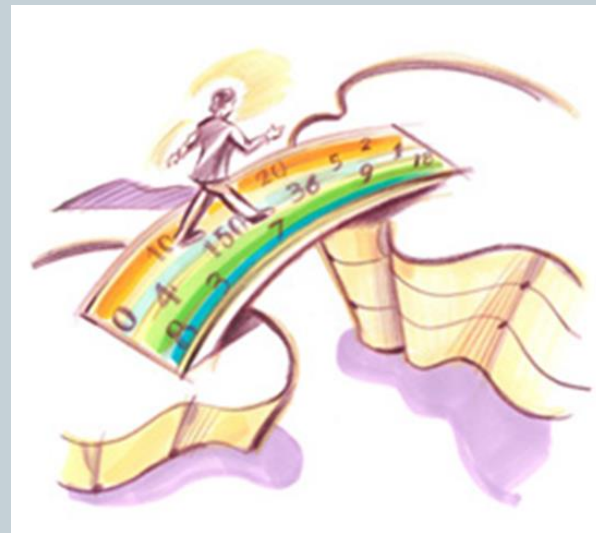


L'esigenza di raccordo con la riforma didattica universitaria -1

18

Il Corso di Laurea per i docenti primari:

- istituito con norma *ad hoc*, è a lungo rimasto escluso dalla riorganizzazione universitaria su **L** (Laurea di primo livello) e **LS** (Laurea Specialistica)
- con apposita norma è stato reso **abilitante**



L'esigenza di raccordo con la riforma didattica universitaria - 2

19

- Per la SSIS, incertezza sul titolo di ammissione: **L** o **LS**?
Controversie al riguardo
- **Secondo il Ministero della Funzione Pubblica:**
L (che in realtà non è recepita nelle altre pubbliche amministrazioni)
- **Secondo l'università:**
 - **L** per gli ambienti **scientifici** (un percorso di 7 anni sarebbe troppo lungo, e rischierebbe di non far reclutare docenti)
 - **LS** per gli ambienti **umanistici** (la **L** sarebbe insufficiente; in realtà temono lo svuotamento delle **LS** di area umanistica)

2000-01: la mancata attuazione della scuola di base di otto anni

20

- La Legge Berlinguer del 2000 prevedeva la **fusione** di **scuola elementare** e **media** in un una **scuola di base** di otto anni
- Conseguentemente, fu predisposto un **progetto di formazione** dei **relativi insegnanti** , articolato su due modalità:
 - Formazione «integrata» (modello Corso Formazione Primaria)
 - Formazione «consecutiva» (modello SSIS)
- Nel **corpo docente** di **ogni scuola** dovevano essere **presenti insegnanti** formati con **entrambe le modalità**
- La **Legge** è rimasta **inattuata** per il cambio di maggioranza politica (primavera 2001)

Dal 2003: la linea politica si modifica - 1

- Con la Legge Moratti del 2003 si stabilisce che sia il Corso in Formazione Primaria sia la SSIS verranno sostituiti da Lauree Specialistiche per l'insegnamento, caratterizzate, per la Scuola Secondaria, da «preminenti attività di approfondimento disciplinare». Il titolo è abilitante, anche se il tirocinio è previsto solo in una fase successiva, propedeutica all'ammissione in ruolo

Dal 2003: la linea politica si modifica - 2

22

- La Legge del 2003 rimane sulla carta, perché i numerosi Decreti attuativi non giungeranno mai all'approvazione
- Peraltro, l'indicazione delegittima il sistema in atto e lascia un segno negativo: la vita delle SSIS si svolge, dal 2003 al 2008, nell'incertezza

Dal 2003: la linea politica si modifica - 3

23

- Nell'agosto **2008** la Gelmini blocca l'attività delle SSIS, a procedure di accesso già avviate, e conferma il Corso in Formazione Primaria
- Solo col Regolamento del settembre **2010** viene introdotto un **nuovo processo di formazione**

Per la **Scuola Secondaria:**

Laurea Magistrale
disciplinare, ma a indirizzo
didattico, seguita da un
Tirocinio Formativo Attivo
(TFA)

Per la **Scuola Primaria:**

Il Corso in Formazione
Primaria diventa Laurea
Magistrale a ciclo unico
(quinquennale)

Dal 2003: la linea politica si modifica - 4

- Gli obiettivi comuni a entrambi i percorsi sono generici: fornire «competenze disciplinari, psico-pedagogiche, organizzative e relazionali necessarie a far raggiungere agli allievi i risultati di apprendimento previsti»
- Il TFA è un corso annuale, atipico rispetto alle tipologie dei titoli universitari

TFA: principali caratteristiche -1

25

- Uno specifico TFA per ogni abilitazione, affidato alla Facoltà (ora Dipartimento) competente. È vietata la creazione di organi di gestione indipendenti dalle Facoltà di riferimento
- Il Decreto indica in dettaglio i CFU da attribuire ai singoli Settori scientifico disciplinari: infatti, nonostante il nome TFA, sono presenti molti insegnamenti accademici

TFA: principali caratteristiche -2

26

- Manca invece qualunque indicazione circa una collegialità nella progettazione e nella gestione dei percorsi
- Di fatto, solo nel **2011** viene attuato un **TFA transitorio**, con accesso dalle LM o LS ordinarie, in quanto le LM specificamente indirizzate alla didattica non sono mai state attivate

PAS – Percorsi Abilitanti Speciali - 1

27

- Nel **2013** accanto ai TFA nasce una procedura straordinaria (PAS, **Percorsi Abilitanti Speciali**) riservata a «precari» non abilitati.
- Infatti la mancanza di concorsi ha aumentato in modo abnorme la massa dei «precari», utilizzati per le supplenze. Queste dovevano essere conferite solo agli abilitati, ma il blocco delle SSIS ha determinato molti conferimenti anche a non abilitati



PAS – Percorsi Abilitanti Speciali - 2

28

- I precari hanno ottenuto una norma di favore, criticabile perché valida non solo per i neolaureati, che non avevano avuto la possibilità di abilitarsi, ma anche per chi non aveva superato i concorsi passati o la selezione di accesso alle SSIS. Infatti ai PAS si accede senza prove di ingresso, anche per quanti, poco prima, non erano risultati idonei nell'accesso al TFA



PAS – Percorsi Abilitanti Speciali - 3

29

- Il PAS è una riduzione del TFA «transitorio»: il tirocinio infatti è soppresso, in quanto ritenuto equivalente all'esperienza acquisita negli anni di precariato

